



## Segreteria Generale Nazionale

Pec n. 0646/S.G.H./2024

Trani, li 28 Maggio 2024  
Onorevole Dott. Carlo Nordio  
Ministro della Giustizia  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Dott.ssa Giusi Bertolozzi  
Capo Gabinetto  
Ministro della Giustizia  
[capo.gabinetto@giustiziacert.it](mailto:capo.gabinetto@giustiziacert.it)

Alla Dott.ssa Mariaisabella Gandini  
Direttore Generale del personale e della formazione  
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,  
del personale e dei servizi  
Ministero della Giustizia  
Roma  
p.e.c.: [prot.dog@giustiziacert.it](mailto:prot.dog@giustiziacert.it)

Al Dott. Francesco Tulimieri  
Dirigente Gruppo di Lavoro 2DGP - Giustizia  
Ufficio Centrale di Bilancio  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
p.e.c.: [rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it)  
[francesco.tulimieri@mef.gov.it](mailto:francesco.tulimieri@mef.gov.it)

Alla Corte di Conti  
Sezione regionale di controllo  
Procura regionale  
p.e.c.: [lazio.controllo@corteconticert.it](mailto:lazio.controllo@corteconticert.it)  
p.e.c.: [lazio.procura@corteconticert.it](mailto:lazio.procura@corteconticert.it)

e, per conoscenza:

A S.E. la Dott.ssa Margherita Cassano  
Prima Presidente della  
Corte Suprema di Cassazione  
p.e.c.: [primopresidente.cassazione@giustiziacert.it](mailto:primopresidente.cassazione@giustiziacert.it)

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**  
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)  
E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -  
[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Alle Segreterie Sindacali Dirigenti Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali  
RSU/COSP LORO SEDI

Oggetto: **sospensione immediata provvedimenti errati** a firma del Direttore del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione del Ministero della Giustizia.

Numerosi iscritti a questa Federazione Sindacale Co.S.P. (Coordinamento Sindacale Penitenziario)- già militari della Croce Rossa Italiana - ci hanno segnalato di aver ricevuto un P.D.G. di rimodulazione dell'*assegno ad personam* e del trattamento economico percepito a seguito del transito in mobilità obbligatoria nei ruoli del Ministero della Giustizia a partire dal 1° settembre 2016.

Tale **errato** Provvedimento del Direttore Generale - che si somma all'assoluta assenza di riscontro ad altra istanza di rettifica della 13a mensilità che viene erogata in maniera decurtata - si fonda sul presupposto sbagliato che il primo P.D.G. di inquadramento riporti le voci del trattamento economico percepito in Croce Rossa con importi totali da dividere per tredici mensilità mentre in realtà gli stessi si riferiscono a dodici mensilità. **Orbene**, tale errato presupposto sta comportando l'erroneo avvio delle procedure di recupero delle somme che sarebbero state erogate in eccedenza a seguito di tale nuovo inquadramento e rimodulazione dell'*assegno ad personam*. Tutto ciò nonostante la Croce Rossa Italiana abbia notificato al Ministero ricevente il personale in mobilità apposite "*schede*" riepiloganti il trattamento mensile percepito, il relativo *assegno ad personam* con specifica indicazione che i trattamenti indicati ovvero le diverse voci stipendiali sono da moltiplicare per tredici mensilità e non dodici mesi. Il caso di cui trattasi è di particolare gravità perché non ci troviamo di fronte al classico recupero di somme indebitamente percepite ma bensì di somme dovute e sottratte ai lavoratori ed ai loro familiari per noncuranza, negligenza da parte dell'Amministrazione Pubblica che per una non corretta lettura degli atti ricevuti viola la copiosa normativa circa l'erogazione dell'*assegno ad personam* ai già militari della Croce Rossa Italiana che deve essere riassorbito con i futuri miglioramenti economici previsti dai contratti e in sede di passaggio di area o fascia **lasciando inalterato il totale** che il Dipendente percepisce e/o percepiva al momento del transito in mobilità, attraverso una corretta rimodulazione/attribuzione dell'*assegno* personale riassorbibile. Vogliamo ricordare che la Croce rossa italiana (C.R.I.) ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

1995, n. 490 (Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1995, n. 271), fino all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 aveva ad ogni effetto di legge qualificazione e natura di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, era soggetta alla disciplina normativa e giuridica degli enti pubblici.

Con il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178, è stata disposta la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183. A seguito di tale riorganizzazione dal 1° gennaio 2015, l'Ente pubblico C.R.I. ha assunto la denominazione di «Ente strumentale alla Croce Rossa italiana» finalizzato al supporto dell'Associazione della Croce Rossa italiana, avente invece – a seguito del “riordino” - personalità giuridica di diritto privato [ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile].

La quasi totalità dei dipendenti pubblici della Croce Rossa Italiana - ivi compresi i già Militari in servizio a tempo indeterminato nel Corpo Militare C.R.I., Ausiliario delle Forze Armate dello Stato – sono transitati in mobilità obbligatoria nelle diverse articolazioni delle Amministrazioni Pubbliche Centrali e Periferiche dello Stato o negli enti pubblici non economici anche a base federativa a seguito del D. Lgs. 178/2012 e delle successive modifiche ed integrazioni, in applicazione delle disposizioni dei commi 425, 426, 427, 428 e 429 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

Trattandosi di personale transitato in mobilità obbligatoria, il legislatore ha riservato al personale ex C.R.I., la **conservazione dell'identico trattamento economico goduto sino alla data del trasferimento ad altra Amministrazione**, a prescindere dal nuovo inquadramento economico assunto presso la nuova amministrazione di appartenenza.

L'assegno ad personam che nel passaggio dall'Ente C.R.I. alle Amministrazioni Pubbliche riceventi deve essere riassorbito esclusivamente con i miglioramenti economici contrattuali altrimenti, deve essere erogato nella sua interezza al fine di evitare qualsiasi “nocumento su piano economico.” [cfr.: Corte Costituzionale - Sentenza n. 79/2019). La Corte Costituzionale con Sentenza n. 79/2019, tra l'altro, ha affermato che:

“il d.lgs. n. 178 del 2012 ha provveduto a congedare e a trasferire al ruolo civile tutto il personale militare della CRI, con salvaguardia del relativo trattamento retributivo (fondamentale ed accessorio)”;

“la disciplina di cui al d.lgs. n. 178 del 2012 non avrebbe disatteso tale disposizione, ma, anzi, l'avrebbe confermata prevedendo, indipendentemente dal trattamento economico dell'amministrazione di destinazione, che il personale militare oggetto delle procedure di mobilità mantenesse il trattamento in godimento mediante un assegno ad personam, riassorbibile solo in caso di adeguamenti retributivi.

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Contrariamente a quanto affermato nell'ordinanza di rimessione, nessun dipendente militare della CRI, al pari del personale civile, avrebbe subito nocimento sul piano economico .....

L'assegno *ad personam* riassorbibile – quindi - deve essere erogato e calcolato sulla base dello stipendio percepito in Croce Rossa senza alcuna *reformatio in peius* a danno dei Dipendenti transitati in mobilità obbligatoria.

Con stupore e disappunto apprendiamo che la Dott.ssa Mariaisabella Gandini - Direttore Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia sta firmando Provvedimenti **errati** basati rideterminando il trattamento economico e l'assegno personale riassorbibile comportando il recupero di somme che invece sono dovute dall'Amministrazione. Ancor più grave: leggiamo che il Dott. Francesco Tulimieri – Dirigente del Gruppo di Lavoro 2DGP – Giustizia - Ufficio Centrale di Bilancio - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze attesti che i provvedimenti di cui in oggetto hanno superato il controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo.

Si ritiene che l'Amministrazione della Giustizia abbia agito in violazione delle regole di imparzialità, correttezza e buona fede. La gravità del provvedimento errato palesa la negligenza e l'imperizia dell'Ufficio amministrativo che ha assunto il provvedimento viziato.

La colpa della pubblica amministrazione va, quindi, individuata e sanzionata per la negligenza, le omissioni e gli errori interpretativi di norme, ritenuti non scusabili a distanza di otto anni dall'immissione in servizio nei ruoli della Giustizia degli ex Militari di Croce Rossa.

L'illegittimità dell'atto adottato impone l'immediato un annullamento dei provvedimenti (P.D.G.) di cui trattasi e dei conseguenti recuperi.

Lasciando impregiudicata ogni altra eventuale ulteriore azione a ristoro dei danni subiti e subendi, questa Federazione Sindacale Co.S.P. (Coordinamento Sindacale Penitenziario) avverte che - laddove non sarà dato seguito alla presente segnalazione - si vedrà costretta a procedere nelle competenti sedi e agli organi di stampa.

**Con viva cordialità e partecipata stima:**

**SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE**

**Domenico MASTRULLI**

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878